



REPORT PERIODICO PER IL GRUPPO DI MONITORAGGIO (Azione F1)

LIFE Project Number
LIFE13 NAT/IT/001129

LIFE+ PROJECT NAME or Acronym
**BARBIE - Conservation and management of *Barbus meridionalis* and
Barbus plebejus in the Emilian tributaries of Po River**

Data Project

Project location	Emilia Romagna - Italia
Project start date:	01/07/2014
Project end date:	30/06/2018 Extension date: 31/12/2018
Total budget	€ 2,189,378
EC contribution:	€ 1,085,025
(%) of eligible costs	49.97 %

Data Beneficiary

Name Beneficiary	Università degli Studi di Parma
Contact person	Prof. Francesco Nonnis Marzano
Postal address	Viale delle Scienze, 11 43124 Parma
Telephone	+39-0521.905643
Fax:	+39-0521.905657
E-mail	francesco.nonnismarzano@unipr.it
Project Website	www.lifebarbie.eu

E' di seguito sintetizzato lo stato di avanzamento del progetto riferito al periodo **luglio 2015**. Sono riportate solo le azioni progettuali in corso o concluse nel periodo di riferimento.

AZIONE A1 - CREAZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO

L'azione è stata conclusa nei tempi previsti dal cronoprogramma.

AZIONE A2 - ANALISI DELLA DENSITÀ E DELLA DISTRIBUZIONE DELLE POPOLAZIONI DI BARBO; CENSIMENTO DELLE SPECIE ESOTICHE E CARATTERIZZAZIONE GENETICA

L'azione è stata avviata ed è in corso. Sono stati monitorati i seguenti siti:

SIC	Corso d'acqua	Bacino	Coordinate Geografiche	Località	Data
IT4030014	Rio Cerezzola	Enza	44°34'02"N10°25'52"E	Casalino	14-lug-15
IT4030023	Enza	Enza	44°42'17"N10°26'21"E	parco giochi Montecchio	16-lug-15
IT4030023	Enza	Enza	44°44'56"N10°25'41"E	a monte Ponte Sant'Ilario	24-lug-15
IT4030023	Enza	Enza	44°47'26"N10°25'28"E	Gattatico	24-lug-15
IT4010017	Nure	Nure	44°52'28"N9°38'45"E	Ponte dell'Olio	30-lug-15
IT4010016	Trebbia	Trebbia	45°01'52"N9°36'06"E	Ponte Palladini	30-lug-15
IT4010016	Trebbia	Trebbia	45°02'34"N9°36'29"E	Noce	30-lug-15

Come si evince dalla tabella, nel mese di luglio è stata data priorità ai censimenti ittici nel bacino del fiume Enza, nel SIC IT4030023 oggetto dei previsti interventi di deframmentazione fluviale (v. azione A4). Sempre nell'ambito dello stesso bacino idrografico i monitoraggi sono stati estesi al Rio Cerezzola, dove ad un primo campionamento invernale (in periodo non proprio idoneo ai campionamenti) era stato rinvenuto un esemplare di barbo canino. Nel nuovo campionamento, nel corso d'acqua è stata rinvenuta una buona popolazione di barbi probabilmente canini (le analisi genetiche in corso su n°24 campioni confermeranno o meno il dato). Sono stati inoltre censiti i fiumi Trebbia e Nure in Provincia di Piacenza con la preziosa collaborazione dell'associazione di pesca sportiva FIPSAS che si è resa disponibile nell'ambito dell'incontro del 26 giugno scorso (Azione C6). Sia in Arda che in Nure sono state rinvenute delle popolazioni di barbo comune ben strutturate; sono stati raccolti oltre venti campioni di pinna per le caratterizzazioni genetiche. Anche nei corsi d'acqua piacentini si evidenzia un grave stato di carenza idrica. In particolare, il Fiume Trebbia dal confine di valle del SIC IT4010016 in Località Ponte di San Nicolò (45°03'21"N09°37'52"E), in data 30 luglio, è risultato completamente in secca.

Relativamente alle morie di barbi evidenziate nel Fiume Enza e nel laboratorio UNIPR, già riferite nel report del mese di giugno, l'Istituto Zooprofilattico del Piemonte ha inviato le diagnosi richieste. Relativamente agli esemplari di laboratorio, l'Istituto ha evidenziato un'infestazione massiva da girodattilo e ictiofitiriasi; è impotizzabile che i parassiti siano stati introdotti con l'arrivo degli esemplari provenienti dall'impainto ittigenico di Monchio delle Corti che hanno agito da portatori sani in grado di contrastare la malattia nel grosso impianto ittigenico ma non certamente in un piccolo sistema pilota all'interno di un laboratorio (il filtro biologico non ha certamente le capacità profilattiche adatte). Per quanto concerne, invece, il fiume Enza non sono state evidenziate cause evidenti di patologia infettiva e pertanto la moria è stata attribuita al rialzo termico e crisi anossiche della poca acqua residua nel corso d'acqua.

Continua il monitoraggio dei barbi presso l'incubatoio di Monchio delle Corti; in data 30/6 erano state fatte le prime prove di induzione ormonale per stimolare la riproduzione in cattività su un subcampione di tre femmine; gli esiti della sperimentazione sono stati negativi. Una delle tre femmine è deceduta nelle giornate successive l'induzione, mentre le altre due non hanno raggiunto la fase depositiva. Questo aspetto riguarda sicuramente una delle maggiori criticità del progetto che dovrà essere valutata attentamente, anche attraverso una fase sperimentale specifica nel corso della prossima stagione riproduttiva. A tal riguardo è bene precisare, come già riportato nel report di giugno, che sono stati stabiliti rapporti di networkig con il LIFE CONFLUPO al fine di apprendere le metodiche e tecnologie da loro utilizzate in ambito ittigenico.

E' stata sollecitata la concessionaria Carebo di Parma a fornire l'autovettura Dacia già ordinata nella primavera 2015, successivamente ad un'indagine di mercato iniziata nel luglio 2014. Il concessionario ha risposto che "il ritardo di consegna è dovuto all'aggiornamento del motore 1.6 Benzina/GPL secondo le nuove norme anti inquinamento Euro 6. L'aggiornamento a questa normativa ha richiesto un adeguamento dei sistemi produttivi e questa è la causa del ritardo di consegna." A fronte del disagio arrecatovi, Renault Italia si è resa disponibile a fornire un'autovettura di sostituzione a titolo gratuito.

Tra le criticità amministrative (V. azione F1) è da rilevare un ritardo nell'acquisto del sequenziatore NGS. Dopo aver seguito l'iter interno suggerito dagli uffici amministrativi centrali di UNPR, al momento dell'esecuzione dell'ordine da parte del Dipartimento di Bioscienze alla ditta Illumina sulla base della

valutazione della migliore offerta tecnico-economica ricevuta dal PL (dopo indagine di mercato e richiesta preventivo), l'ufficio appalti UNPR ha richiesto l'esecuzione di una gara ad invito e non più una semplice valutazione del PL come inizialmente suggerito.

AZIONE A3- CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE DELL'AREA DI STUDIO

L'azione è stata avviata ed è in corso. Sono stati svolti i seguenti studi ambientali:

Data	SIC	Corso d'acqua	Analisi comunità macrobentonica	Determinazione qualità delle acque
Lunedì 20 luglio	IT4010006	Trebbia	X	X
	IT4010011	Trebbia	X	X
	IT4010016	Trebbia	X	X
Martedì 21 luglio	IT4030013	Enza	X	X
	IT4030014	Rio Cerezzola	X	X
	IT4030014	Rio Vico	X	X
	IT4030023	Enza		X
	IT4030023	Fontanili di Gattatico		X
	IT4020025	Parma		X
Mercoledì 22 luglio	IT4020003	Stirone	X	X
	IT4010008	Arda	X	X
	IT4010017	Nure	X	X
Giovedì 23 luglio	IT4020017	Lorno	X	X
	IT4020022	Taro		X
	IT4020021	Taro	X	X
	IT4020020	Parma	X	X

In alcuni siti non è stato possibile effettuare l'analisi biologica per l'inapplicabilità del metodo (BUFFAGNI, A.; ERBA, S. Macroinvertebrati acquatici e Direttiva 2000/60/EC. IRSA-CNR Notiziario dei metodi analitici, 2007. [http://www.irsacnr.it/Docs/Notiz/notiz2007_\(03\).pdf](http://www.irsacnr.it/Docs/Notiz/notiz2007_(03).pdf)) allo specifico ambiente acquatico (il metodo è applicabile solo a corsi d'acqua corrente) o per le particolari condizioni idrologiche rinvenute (il campionamento di macroinvertebrati in pozze d'acqua residue non è rappresentativo). Sarà interessante in tal senso, valutare la ripresa delle comunità macrobentoniche in settembre.

AZIONE A4- REDAZIONE DEL PIANO DI RECUPERO DELLE SPECIE TARGET IN VIRTÙ DEI RISULTATI DEGLI STUDI PRELIMINARI

L'azione è stata avviata ed è in corso. Nei giorni 16, 21 e 24 luglio sono stati svolti dei sopralluoghi per valutare lo stato del fiume Enza, nel tratto tra Montecchio Emilia e Gattatico, oggetto degli interventi di deframmentazione fluviale. Sono stati svolti campionamenti ittici, monitorata la qualità delle acque e verificata la presenza di acqua idonea alla vita dei pesci. Sono stati visionati tutti gli sbarramenti per un tratto di oltre 10 km e prodotta documentazione fotografica. Emerge un allarmante stato di carenza idrica, come già evidenziato nel mese di giugno 2015. Questi dati saranno valutati nel Piano per la redazione degli interventi di riqualificazione naturalistica previsti (azione C2) nonché nella definizione degli accordi di gestione sostenibile delle acque (azione C6). In data 23 luglio è stato svolto un incontro presso l'Agenzia Interregionale per il Po - AIPO: l'Ing. Mariella Vergnani ha fornito le planimetrie e le schede tecniche su cui impostare la progettazione delle "scale di risalita per pesci".

AZIONE A5- REDAZIONE DEL PIANO DI ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI ITTIOTENICI DI MONCHIO DELLE CORTI (PR), DI CORNIGLIO (PR) E DI SELVANIZZA (PR)

L'azione è stata conclusa: in data 30/6/2015 l'Ing. Roberto Zanzucchi ha trasmesso al PNATE il Piano di adeguamento degli impianti ittioteni (Protocollo N° 1487 del 30/6/2015) in ottemperanza a quanto previsto nel disciplinare di Incarico sottoscritto in data 1/4/2015. Il Piano è stato poi approvato con Determina del Direttore del PNATE in data 15/7/2015 (Det. N° 194), in allegato.

AZIONE A6- REDAZIONE DEL PROGETTO DI EDUCAZIONE-FORMAZIONE AMBIENTALE

L'azione è stata avviata ed è in corso. Il 30/7/2015 è stato svolto un incontro con le guide di educazione ambientale, già coinvolte dalla primavera 2015, per la definizione partecipata del progetto di educazione ambientale e dei relativi materiali didattici.

AZIONE C6- APERTURA DI UN TAVOLO CON I PORTATORI DI INTERESSE PER LA GESTIONE SOSTENIBILE DELLA RISORSA IDRICA ED IL CONTRASTO AL BRACCONAGGIO

L'azione è stata avviata ed è in corso. In data 24/7/2015, a Collecchio (PR), è stato svolto il previsto incontro con i portatori d'interesse dell'ambito del Parma-Taro-Po: "Processo di confronto con i

portatori di interessi verso un accordo di contrasto al bracconaggio e alle specie alloctone invasive.” L'incontro è stato partecipato da 16 persone (tra cui esponenti del CFS e delle principali associazioni di pesca sportiva locali). I presenti hanno convenuto di ripetere l'incontro a settembre-ottobre per coinvolgere un maggior numero di persone in periodo non feriale. In ogni caso da questo primo incontro sono stati raccolti interessanti spunti per la redazione del Piano antibracconaggio. Si allega il programma dell'evento.

AZIONE E1- PREDISPOSIZIONE ED INSTALLAZIONE DI PANNELLI INFORMATIVI IN AREE DI MASSIMA VISIBILITÀ DI PROGETTO

L'azione è stata avviata ed è in corso.

AZIONE E2- REALIZZAZIONE E GESTIONE DEL SITO WEB DI PROGETTO

L'azione è stata avviata ed è in corso. Continua l'aggiornamento del sito web di progetto. E' stata creata una nuova sezione: "media". Nel mese di luglio il sito web è stato visitato da N°481 utenti.

AZIONE E3- REALIZZAZIONE DI UN RAPPORTO DIVULGATIVO

L'azione è stata avviata ed è in corso.

AZIONE E4- REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE PER LE SCUOLE E LA CITTADINANZA, PREDISPOSIZIONE DEL MATERIALE DIVULGATIVO E COMUNICAZIONE TRAMITE MASS MEDIA

L'azione è stata avviata ed è in corso. Dopo la valutazione dei titoli (in data 23/7) e colloquio orale (in data 28/7) è stata selezionata l'addetta stampa del progetto: Dott.^{ssa} Silvia Baglioni, biologa, giornalista professionista (iscritta all'Ordine Nazionale dei giornalisti di Roma – tessera N°061980). L'EGPB procederà con l'incarico. Qui il riferimento alla procedura di selezione pubblica:

<http://www.parchidelducato.it/page.asp?IDCategoria=3737&IDSezione=27466&ID=529379>.

AZIONE E5 - ORGANIZZAZIONE E PARTECIPAZIONE AD INCONTRI E CONFERENZE SCIENTIFICHE; PUBBLICAZIONE DI LAVORI

L'azione è stata avviata prima del tempo preventivato ed è in corso.

Il 3/7 è stato organizzato e svolto, in collaborazione con i LIFE CSMON, ECOLIFE, MIPP e U-SAVEREDS, l'evento "Cittadini e progetti LIFE+. Coinvolgimento, divulgazione e partecipazione.", presso il Giardino Botanico di Roma. Si allegano foglio presenze e verbale dell'incontro.

E' stata inviata la richiesta di partecipazione al prossimo convegno italiano di riqualificazione fluviale organizzato dal Centro Italiano di Riqualificazione Fluviale - CIRF a Reggio Calabria il prossimo ottobre (<http://www.cirf.org/italian/menu1/attivita/news/RF2015.html>).

In data 11/7 il partenariato ha partecipato ad un nuovo incontro a Bobbio (PC) nell'ambito del processo di "Contratto di fiume del Trebbia".

AZIONE F1 - COORDINAMENTO E MONITORAGGIO DEL PROGRESSO DI PROGETTO; INCONTRI DEL PARTENARIATO

L'azione è stata avviata ed è in corso. Tra le criticità emerse nel corso di questo periodo si desidera evidenziare alcune difficoltà interne al partner UNPR, soprattutto per quanto concerne la parte amministrativa. Nello specifico la monitor è stata informata circa il ritardo nel completamento dell'iter interno per l'ottenimento delle opportune firme sulla documentazione da associare alla richiesta di protocollo aggiuntivo. Tuttavia in data 22/7, a seguito di numerosi solleciti del PL presso la direzione generale UNPR, la "coordinating beneficiary declaration" rivista è stata firmata dal Rettore di UNPR.

AZIONE F2 - ATTIVITÀ DI NETWORKING CON ALTRI PROGETTI LIFE

L'azione è stata avviata ed è in corso. In networking con i LIFE CSMON, ECOLIFE, MIPP e U-SAVEREDS è stato organizzato e svolto un incontro sulla citizen science a Roma, il 3 luglio (V. Azione E5). Sono state svolte i seguenti eventi nell'ambito dei consolidati rapporti con il LIFE CONFLUPO.

- In data 13/7, è stato svolto un incontro tecnico-scientifico presso la sala riunioni della centrale ENEL di Isola Serafini (PC) alla presenza del presidente della WSCS (*World Sturgeon Conservation Society*), del dirigente della Regione Lombardia, e del PL CONFLUPO; oltre alla presentazione in loco dei dettagli della costruzione della scala di risalita di Isola Serafini, la giornata ha permesso di programmare nuove attività congiunte tra i due LIFE operando su scala di bacino in materia di gestione della risorsa idrica e tutela della fauna (rispetto dei DMV e deflusso ecologico).

- In data 23/7, è stata svolta una giornata di formazione gratuita presso il Parco del Ticino: i tecnici GEN-TECH hanno illustrato in termini teorici e pratici le migliori tecniche di pit-tagging e marcatura con elastomeri di pesci di taglia ridotta.

E' stato inoltre aperto un interlocutorio con il LIFE GESTIRE: alcuni campioni biologici di barbo canino sono stati recapitati ad UNPR per le caratterizzazioni genetiche. Le analisi genetiche su campioni appenninici e alpini diversi da quelli oggetto di studio BARBIE sono infatti molto utili per definire il quadro di riferimento genetico e la distribuzione delle popolazioni e quindi meglio pianificare gli interventi conservazionistici. Il reperimento di campioni di provenienza da bacini alpini si è reso oltremodo necessario alla luce dello scarso numero di esemplari di barbo canino reperiti nei SIC oggetto di BARBIE.

E' stato infine aperto un interlocutorio con il LIFE RINASCE sulla gestione dei corsi d'acqua minori a seguito della partecipazione del partenariato ad un incontro tecnico a Reggio Emilia nel mese di giugno (si allega report e foglio presenze).